



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
FALCONE-BORSELLINO



Via Cassala, 15 70123 Bari

Cod. Fisc. 80006360723 tel. (+39) 080 5741819 fax (+39) 080 2769348

email baic80600p@istruzione.it sito <http://digilander.libero.it/falconeborsellinoba>

XVIII Circolo Didattico

Scuola Secondaria di I grado **FALCONE-BORSELLINO**



P
P
iano
iano



O
fferta
fferta

F
F
ormativa
ormativa

a.s. 2009/2010

INDICE

1. ANALISI DEL TERRITORIO	pag.2
2. RILEVAZIONE DEI BISOGNI IN CHIAVE ORIENTATIVA	pag.4
3. FINALITÀ	pag.5
4. CURRICOLO DI ISTITUTO	pag.7
4.1. La ripartizione del curricolo	pag.8
4.2. Il curricolo nazionale	pag.8
4.3. Arricchimento del curricolo	pag.8
4.4. Il curricolo integrato	pag.9
4.5. Progettazione curricolare	pag.10
5. IMPOSTAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA	pag.14
6. RISULTATI ATTESI	pag.17
7. LA CONTINUITÀ EDUCATIVA	pag.42
8. VERIFICA E VALUTAZIONE ALUNNI	pag.44
9. VALUTAZIONE DI SISTEMA	pag.46

1. ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "Falcone-Borsellino", costituito da tre plessi di scuola primaria (Falcone, Lopopolo, Petrignani), due plessi di scuola dell'infanzia (Borsellino e Petrignani) e una sezione di scuola secondaria di primo grado, diventando così bacino di utenza del quartiere Libertà, è collocato nel complesso e deprivato quartiere periferico San Paolo-Stanic. Allo scopo di offrire un servizio adeguato all'utenza, poiché la scuola è servizio alla persona e alla sua promozione, si procede all'analisi del territorio.

Il quartiere, caratterizzato da profonde problematiche sociali (diffusa mancanza di legalità e fenomeni di emarginazione), è attraversato da un diffuso disagio socio-culturale legato alla disoccupazione, al lavoro nero, alla disgregazione dei nuclei familiari e al modesto livello culturale delle famiglie. L'ambiente comunitario, costituito essenzialmente da famiglie di operai, anche se elevate sono le percentuali di disoccupazione, è popolato quasi esclusivamente da famiglie monoreddito. Solo un'esigua minoranza appartiene al ceto medio. Spesso le condizioni disagiate e la mancanza di un ruolo sociale gratificante inducono la popolazione giovanile alla tossicodipendenza e alla microcriminalità. È riconoscibile, inoltre, un patrimonio culturale e conoscitivo assai modesto, che limita la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli ostacolandone una fruizione proficua. Spesso, infatti, si riscontra un totale disinteresse dei genitori verso i problemi scolastici di questi ultimi. I riflessi di situazioni simili a livello di apprendimento si traducono in difficoltà legate agli usi e alle strutture del linguaggio che, contraddistinti da un codice ristretto, sono sovente alla base, di ritardi nello sviluppo delle capacità logiche.

La mancanza di strutture ludico-ricreative, sportive e culturali (cine-teatro, campetti, palestre, associazioni sportive, parchi, ...) riducono le occasioni di socializzazione e di relazione.

In particolare, la zona "**Stanic -Villaggio del Lavoratore**", pur facendo parte, a livello circoscrizionale, del quartiere "San Paolo", è da esso distante non pochi chilometri, tanto da apparire quale realtà separata. Benché ubicata vicino alla città, intesa come nucleo centrale, è ad essa marginale. Diventa difficile vivere il "quartiere" in quanto a livello urbano "è organizzato" intorno alla strada "B. Buoizzi", arteria ampia e di grande traffico. In questo contesto emerge, quindi, la presenza di casi di difficoltà e di disagio sotto il profilo psico-relazionale e cognitivo, che preludono, talvolta, all'insuccesso scolastico e alla dispersione. Dall'analisi del contesto territoriale emergono, altresì, problematiche relative alla discontinuità educativo-didattica fra i vari gradi scolastici e una diffusa condizione di adempimento formale dell'obbligo scolastico, ma non sostanziale. Pertanto, non si rileva un fenomeno di dispersione reale, cioè di abbandono scolastico, ma di dispersione "nascosta": gli

allievi frequentano la scuola, ma non raggiungono livelli di apprendimento adeguati. Le cause di tali problematiche sono da ricondurre alla storia del soggetto: fragilità, e debolezza di strutturazione dell'Io; carenze psiche-affettive e familiari; assenza di orientamenti valoriali; discriminazione di genere.

Pertanto, la scuola, ponendosi come obiettivo prioritario il perseguimento delle uguaglianze delle opportunità sarà particolarmente attenta alla molteplicità ed eterogeneità dei suoi utenti, che sono portatori di motivazioni, aspettative, stili di apprendimento differenziati. In tale contesto, essa assume una significatività polifunzionale, da centro culturale a luogo della socializzazione, in cui imparare il rispetto condiviso delle regole. Tale funzione è diventata particolarmente "urgente" dopo l'assegnazione delle nuove case popolari di via "B. Buoizzi", che ha comportato l'inserimento di un'utenza con forte deficit culturale.

2. RILEVAZIONE DEI BISOGNI IN CHIAVE ORIENTATIVA

I monitoraggi effettuati lo scorso anno scolastico attraverso incontri collegiali, questionari proposti agli alunni, al personale della scuola, alle famiglie hanno messo in evidenza i seguenti bisogni dell'utenza:

Allievi

- Essere accolti in un clima relazionale positivo e stimolante.
- Essere accettati ed ascoltati.
- Conoscere e valorizzare se stessi.
- Vivere esperienze gratificanti nella realtà giornaliera della vita scolastica.
- Trovare nell'adulto una figura di mediazione che li aiuti nella scoperta e nell'interazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente Rafforzare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità.
- Assumere consapevolezza delle proprie attitudini e capacità sperimentandole in contesti diversi.
- Conoscere e condividere regole.
- Essere in grado di operare scelte consapevoli.
- Acquisire gli strumenti per apprendere.
- Fruire di attività d'apprendimento diversificate (sia per gli alunni in situazione di svantaggio sia per stimolare la creatività delle eccellenze).

Famiglie

- Incrementare i livelli di partecipazione consapevole delle famiglie alla vita scolastica, condividendone il progetto formativo.
- Conoscere e utilizzare le strutture del territorio.
- Disponibilità del personale scolastico al colloquio/relazione.

3. FINALITÀ

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Falcone-Borsellino" di Bari, per l'anno scolastico 2009/2010, in chiave di continuità, intende rispondere alle esigenze e ai bisogni reali degli alunni e delle famiglie attraverso:

- ✓ La Costruzione dell'identità dell'Istituto Comprensivo e l'unitarietà del fare scuola quotidianamente.
- ✓ L'organizzazione di un servizio scolastico efficace ed efficiente;
- ✓ L'attuazione di una concreta sinergia fra le diverse componenti della scuola per:
 - ◆ Progettare
 - ◆ Monitorare
 - ◆ Valutare in applicazione e gestione dei processi di innovazione organizzativo-didattico-pedagogica
- ✓ Il perseguimento delle seguenti FINALITÀ:
 - Promuovere l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.
 - Innalzare il successo formativo veicolando le potenzialità individuali.
 - Valorizzare le eccellenze.
 - Educare all'autonomia di giudizio, al pensiero critico, al pensiero creativo.
 - Prevenire l'insuccesso scolastico rimuovendo le cause di disagio e gli ostacoli di natura sociale e culturale.
 - Connotarsi come una comunità di vita, che stimoli forme di apprendimento cooperativo e garantisca, nel contempo l'uguaglianza delle opportunità educative.
 - Favorire l'acquisizione e la pratica di valori quali la convivenza democratica, il rispetto delle regole, il rispetto della diversità, la socializzazione e la tolleranza.
 - Valorizzare la storia socio-culturale del territorio di appartenenza, sia nella dimensione ambientale e affettiva.
 - Conoscere e utilizzare le opportunità di aggregazione, socializzazione e formazione, offerte dalla scuola e dalle altre Agenzie educative (attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico come arricchimento del curriculum).
 - Favorire la comunicazione e la relazione.
 - Educare al rispetto dell'ambiente per una migliore qualità della vita.
 - Accogliere ed integrare le diversità individuali, culturali e sociali.
 - Educare alla cultura della sicurezza in quanto tutela ambientale, personale e collettiva.
 - Favorire la capacità di azione, di progettazione, di verifica, di esplorazione e di riflessione.

- Educare alla responsabilità personale.
- Consolidare la cultura della legalità.
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva.
- Concretizzare l'apertura al territorio e alle altre agenzie educative: parrocchie, servizi sociali, associazioni, scuole primarie, scuole secondarie di I e di II grado.

4. CURRICOLO D'ISTITUTO

I principi che hanno orientato le scelte in materia di organizzazione curricolare possono così essere riassunti:

Centralità della dimensione educativa

Secondo il dettato istituzionale *Le istituzioni scolastiche nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99 organizzano attività educative e didattiche unitarie che promuovono la trasformazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento, presenti nelle Indicazioni nazionali, in competenze di ciascun alunno.*

Ciò significa che l'organizzazione è al servizio delle scelte educative e didattiche, che rappresentano il punto di riferimento per ogni altra decisione.

Dimensione unitaria

L'assetto organizzativo assume come dimensione propria l'unitarietà dell'intero processo formativo, anziché la settorialità (logica dell'ologramma).

Dimensione flessibile

La scuola, nel rispetto delle finalità proprie, organizza in modo unitario e flessibile le attività, il tempo scuola, gli interventi dei docenti sulle classi in base ai bisogni dell'Utenza e le richieste dei Genitori.

Dimensione integrata a livello territoriale

Tale principio si lega alla considerazione che la scuola dell'autonomia è chiamata ad aprirsi al Territorio, attraverso convenzioni e accordi di rete per interagire opportunamente con modelli diversi e per pervenire ad un progetto unitario ed integrato del Territorio. L'I.C. ospita dall'a.s. 2008/2009 il *Centro Famiglie*, la Referente per la lotta alla *Dispersione* e al *Disagio scolastico* della II Circoscrizione di Bari; ha stipulato *convenzioni* con la Federazione Italiana Giuoco Handball e il Coni per la realizzazione di *progetti sportivi*; ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Bari (Facoltà di Scienze della Formazione Primaria); stipulerà un accordo di rete con le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado del Territorio per avviare progetti speciali; attuerà progetti di Solidarietà con l'U.N.I.T.A.L.S.I. e le Parrocchie presenti nel Territorio; metterà in atto incontri finalizzati all'*Educazione alla Legalità* con l'Arma dei Carabinieri.

Dimensione continua

La **continuità** educativa, metodologica, didattica ed organizzativa rappresenta la strategia privilegiata per la realizzazione del progetto educativo dell'intero Istituto Comprensivo.

In quest'ottica emerge chiaramente la necessità di una continuità di tipo verticale, caratterizzata da

raccordi tra i tre segmenti scolastici. Pertanto, saranno progettati percorsi formativi personalizzati, capaci di coniugare i bisogni del singolo ragazzo con le esigenze di sviluppo collettivo.

Dimensione progettuale

La sfida che la progettualità curricolare ed extracurricolare, che il nostro Istituto intende accogliere, parte dall'esperienza vissuta di ciascun Alunno e dai contesti nei quali opera ed interagisce la Scuola, per promuovere la **ricerca**, l'**innovazione** e lo **sviluppo**.

4. 1. La ripartizione del curriculum

Il curriculum del nostro Istituto è strutturato in parti strettamente interconnesse:

- curriculum nazionale;
- curriculum integrato;
- arricchimento.

4. 2. Il curriculum nazionale

Il curriculum nazionale scaturisce dalle Indicazioni Nazionali, dai saperi propri della complessità, alla luce della legge 53, come sancito dal D. L. 59. Partendo da questo presupposto, il Collegio dei docenti ha elaborato il curriculum unitario delle competenze.

Per quanto riguarda il monte-ore, il curriculum della scuola dell'infanzia è fissato globalmente in 1700 ore annue. Il curriculum nazionale obbligatorio per gli alunni della scuola primaria è fissato, come per norma, in 891 ore annuali, pari a 27 ore settimanali.

La quota oraria obbligatoria è ripartita in 12 discipline, in maniera flessibile, in modo tale da trasformare in competenze personali degli allievi gli O.G.P.F., gli O.F. e gli O.A delle singole discipline, compresa Cittadinanza e Costituzione.

Il curriculum si sostanzia di insegnamenti e attività riconducibili alle seguenti tipologie:

- laboratorio linguistico-espressivo-creativo: manipolazione di testi e drammatizzazione;
- laboratorio artistico-espressivo-manipolativo: pittura, musica, danza e canto.

4. 3. Arricchimento del curriculum

Il curriculum di arricchimento dell'Offerta Formativa, realizzato in orario curricolare o extracurricolare, mira ad arricchire le esperienze di ciascun alunno e a compensare eventuali deficit propri del contesto nel quale opera la scuola.

Le azioni progettuali più significative previste sono le seguenti:

- Laboratori per alunni.

- Attività in rete con Enti e Istituzioni.

Progetto musico-teatrale. Sarà realizzato con l'obiettivo di valorizzare il linguaggio teatrale per recuperare soggetti più svantaggiati ed emarginati e per pervenire alla "cittadinanza consapevole", ponendo gli alunni nella condizione di sperimentare la gratificazione e la fiducia di sé attraverso l'utilizzo dei diversi codici. Saranno utilizzati i docenti interni, retribuiti con il fondo d'Istituto.

Avviamento alla Pratica Sportiva. L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria del Circolo con lo scopo di valorizzare lo sport non solo quale mezzo di benessere psico-fisico, ma come mezzo culturale di successo apprenditivo e di inclusione sociale. Saranno interessati allo scopo i docenti di scienze motorie con una specifica formazione nelle attività di pallamano. Si prevede anche la collaborazione di esperti esterni del CONI.

Visite guidate e viaggi d'istruzione. Il territorio è una grande aula didattica decentrata ricca di stimoli e di immagini suggestive; i nostri alunni, però, spesso attraversano i territori senza carpirne le potenzialità; per questo motivo le visite guidate rappresentano un valido arricchimento di esperienze.

Percorsi di recupero. L'I.C. ha aderito al Progetto "Diritti a Scuola", sovvenzionato dalla Regione Puglia per il recupero di competenze di base in lingua italiana e in matematica. Nella Scuola Primaria le ore di contemporaneità di tutti i Docenti danno luogo alla strutturazione di una progettualità di Istituto volta al recupero e potenziamento di competenze disciplinari.

4. 4. Il curricolo integrato

Una delle potenzialità dell'autonomia è nel carattere di espansività della scuola, vista come istituzione in grado di avviare sinergie con altri Enti ed il territorio, per pervenire ad un progetto formativo condiviso ed integrato.

Per l'A.S. 2009/10 l'attenzione della scuola sarà indirizzata a:

- ✓ Avviare rapporti con istituzioni territoriali, regionali e nazionali
- ✓ Potenziare la collaborazione con gli EE.LL. e le Associazioni territoriali
- ✓ Favorire lo sviluppo della collaborazione con l'ASL
- ✓ Creare reti di sviluppo con Associazioni ed Enti per progetti specifici (es.: Progetto di educazione ambientale).
- ✓ Progetto lettura.

4. 5. Progettazione curricolare

Il gruppo docente, attraverso l'attività di programmazione, tenderà all'elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale, espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali, culturali, ambientali in cui si opera sia delle risorse disponibili.

La programmazione dell'intervento didattico- formativo si realizza, in sintesi, secondo le seguenti linee operative:

Scuola dell'infanzia. All'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio docenti elabora una programmazione educativa che contiene le scelte didattiche e organizzative, nonché i criteri di utilizzazione delle risorse. Durante l'anno scolastico tale progetto è valutato con cadenza bimestrale dal team dei docenti. La programmazione è bimestrale.

Scuola primaria. Tutti gli insegnanti dell'Istituto programmano con cadenza settimanale; la programmazione didattica coinvolge i gruppi e i team di docenti operanti ai diversi livelli (classi, classi parallele, gruppi di progetto, plessi scolastici); all'interno di ogni gruppo è prevista la figura di un coordinatore. Periodicamente, i docenti si incontrano per le attività di verifica e valutazione e per discutere le difficoltà rilevate.

Scuola secondaria di primo grado. All'inizio di ciascun anno scolastico gli insegnanti dell'Istituto elaborano una programmazione educativa che contiene le scelte didattiche e organizzative, nonché i criteri di utilizzazione delle risorse. Durante l'anno scolastico tale progetto è valutato dal team dei docenti. Periodicamente, i docenti si incontrano per le attività di verifica e valutazione e per discutere le difficoltà rilevate.

La pianificazione del Progetto educativo-didattico prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione
 - di obiettivi generali di tipo pedagogico (obiettivi formativi)
 - di obiettivi disciplinari funzionali alla formazione e all'apprendimento dell'alunno (O.A.)
- la selezione dei contenuti nel rispetto delle esperienze e delle competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Gli **obiettivi formativi** individuati dal Collegio dei docenti concorrono alla formazione integrale della persona alla quale, in particolare, contribuiscono:

- I **Campi di esperienza** nella Scuola dell'Infanzia;
- Le **Discipline** nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA

Il Piano di studi personalizzato

Nelle *Indicazioni Nazionali* per la Scuola primaria, è sottolineata ripetutamente l'esigenza di una **programmazione unitaria e integrata** per una scuola realmente *formativa*, attenta sia a sviluppare l'inter/multidisciplinarietà sia a legare ciascuna disciplina all'esperienza unitaria del bambino. Tale unitarietà si realizza nel **Piano di Studio Personalizzato**, che ha come obiettivo fondamentale la centralità dell'alunno, la cui ispirazione educativa e culturale è suggerita dal **P.O.F.** dell'Istituto, nell'ottica di un'unità didattica e organizzativa. Pertanto, **le discipline diventano strumenti di lettura della realtà** al fine di offrire agli alunni opportunità di conoscenza, di sviluppo, di capacità-abilità, di competenze trasversali, di comportamenti corretti.

Con il **Piano di Studio Personalizzato** i docenti elaborano un piano pedagogico a misura di bambino, tenendo conto della sua realtà personale, delle sue attitudini, del suo contesto socio-familiare e delle scelte educative delle famiglie.

Tale piano si realizza attraverso:

- ✓ la costruzione di **Unità di Apprendimento** nel curricolo modulare;
- ✓ la programmazione di attività;
- ✓ l'esplicitazione di metodologie;
- ✓ la messa in campo delle modalità organizzative: il gruppo-classe e/o i laboratori;
- ✓ l'individuazione e la verifica delle competenze raggiunte dagli allievi.

Le Unità di Apprendimento nel curricolo

Nella prospettiva della personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, gli insegnanti, dopo un'attenta considerazione di ciascun bambino, elaboreranno il curricolo attraverso l'insieme delle **Unità di Apprendimento (U.d.A.)** ritenute necessarie per sviluppare le *competenze essenziali*, coerentemente con quanto ci si propone di fare nel *Piano dell'Offerta Formativa (POF)*. La progettazione delle U.d.A si svilupperà in una dimensione collegiale della funzione-insegnante, aperta a riflessioni e confronti e ad un'attenta conoscenza degli allievi relativa ai seguenti elementi:

- ✓ pre-conoscenze di ciascuno;
- ✓ ritmi;
- ✓ tempi;

- ✓ diversità di stili cognitivi.

Nell'elaborazione delle U.d.A. *l'équipe pedagogica* inserirà gli **obiettivi di apprendimento**, desunti dalle *Indicazioni Nazionali* e contestualizzati all'ambiente; attiverà **percorsi metodologici** miranti al conseguimento di precisi **obiettivi formativi**. Infine, verificherà in itinere e valuterà il livello delle conoscenze, delle abilità e delle **competenze** personali acquisite da ciascuno. Gli apprendimenti disciplinari saranno sempre collegati a contesti operativi e la flessibilità si tradurrà in occasioni di apprendimento significative e coinvolgenti, diversificate e integrate (**Laboratori**.) che l'équipe organizzerà e gestirà calibrando i propri interventi sulla base di intenzionalità deliberatamente assunte.

In particolare, quest'anno si procederà alla formulazione di **n. 4 U.d.A.** scandite per bimestre, per tutte le discipline e **una prima U.d.A. per l'Accoglienza** degli alunni, da sviluppare nei primi quindici giorni di scuola, per un totale di **5 U.d.A.**. Per ciascuna di esse si partirà dalla individuazione di tematiche o nuclei di esperienza adeguati alle esigenze degli alunni. Saranno poi indicati gli **obiettivi formativi**, gli **O.A.**, le **competenze** e le **verifiche**; saranno altresì individuati gli **obiettivi trasversali** che renderanno unitario il percorso formativo attraverso le **attività**, che si riporteranno quotidianamente nel registro di classe.

Obiettivi generali del processo formativo

Gli Obiettivi Generali del Processo Formativo (O.G.P.F.) riferiti alle Indicazioni Nazionali (D.L. 59) concorrono alla delineazione del percorso formativo della nostra scuola nel rispetto di peculiari esigenze sociali, territoriali, ambientali e valoriali. Gli **obiettivi** delle varie discipline tendono a:

- ✓ **Valorizzare l'esperienza del fanciullo.**
- ✓ **Vivere la corporeità come valore.** Particolare risalto sarà dato all'espressione corporea quale fattore di condizionamento di tutte le altre dimensioni della persona: la razionale, l'estetica, la sociale, l'operativa, la morale e la spirituale-religiosa.
- ✓ **Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza.** La Scuola Primaria favorisce l'acquisizione da parte dell'alunno sia della lingua italiana sia di una lingua comunitaria: l'inglese. Parallelamente, essa favorisce l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico-musicale, dell'approccio scientifico e tecnico, delle coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana e della convivenza civile.
- ✓ **Educare al confronto interpersonale.**
- ✓ **Rispettare le diversità delle persone e delle culture come ricchezza.**
- ✓ **Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.**

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Acquisire progressivamente i vari tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità.
- ✓ Passare dalla conoscenza che scaturisce dall'esperienza (empirica) alla conoscenza formale.
- ✓ Abituarsi a radicare le conoscenze sulle esperienze e ad integrare le due dimensioni: cognitiva ed empirica.
- ✓ Maturare gradualmente in autonomia, azione, progettazione e verifica, riflessione, studio individuale.
- ✓ Trovarsi nelle condizioni socio- culturali, didattiche e organizzative idonee a favorire il pieno sviluppo della persona.
- ✓ Superare le forme di egocentrismo e praticare i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno responsabile, della cooperazione e della solidarietà.
- ✓ Imparare l'alfabeto dell'integrazione affettiva e porre le basi per un'immagine realistica ma positiva di sé.

Per conseguire gli obiettivi formativi su indicati ci si avvarrà di diversi strumenti: sussidi didattici, audiovisivi e multimediali; materiali informativi (libri, giornali, riviste specifiche); intervento di esperti; laboratori; visite di istruzione con percorsi didattici finalizzati. In particolare, le visite guidate e le gite d'istruzione rappresentano un importante momento dell'attività didattica e uno strumento utile per il raggiungimento di numerosi obiettivi sia di tipo cognitivo sia di tipo relazionale. Rientrano nel piano didattico educativo della classe e sono coerenti con il POF.

5. IMPOSTAZIONE DIDATTICO- METODOLOGICA

L'analisi dei bisogni dell'utenza, verificata all'inizio del nuovo anno scolastico, ha evidenziato problemi sia di tipo psicologico-relazionale sia cognitivo.

Affinché l'offerta formativa della nostra scuola costituisca un'effettiva risposta ai bisogni di formazione di ogni allievo e, soprattutto, perché l'apprendimento sia significativo e si realizzi pienamente, si è privilegiata un'impostazione didattico-metodologica finalizzata a favorire lo *star bene a scuola*, l'acquisizione dell'*autonomia* e lo sviluppo delle *competenze*.

Pertanto, i docenti individuano ed attuano le seguenti **priorità pedagogiche e didattiche**, che favoriscono la progressione e la sicurezza degli apprendimenti:

- ✓ Il metodo degli interventi didattici si baserà, per quanto possibile, sulla individualizzazione e su situazioni motivanti per gli alunni.
- ✓ Le proposte di attività scaturiranno da esperienze di vita vicina al vissuto del bambino e favoriranno la cooperazione e l'autonomia degli alunni facendo conto di quanto essi stessi propongono.
- ✓ Per gli alunni con maggiori difficoltà dovute a svantaggio ed handicap si predisporranno insegnamenti individualizzati, attività di recupero e verifiche personalizzate.
- ✓ Consapevoli della dimensione sociale dell'apprendimento, soprattutto nel campo scientifico, sarà privilegiata una modalità di lavoro in cui, a partire dall'individuazione di problemi, gli alunni saranno sollecitati ad apportare contributi personali, formuleranno ipotesi, si confronteranno ed elaboreranno insieme la conoscenza attraverso la raccolta e la tabulazione di dati, la verifica, per spingerli alla curiosità, alla ricerca vera e propria, all'esplorazione e ai tentativi di risoluzione. Attraverso attività laboratoriali e di gruppo, dialoghi, discussioni, dibattiti si consentirà agli alunni di migliorare e arricchire il lessico, rispettare le opinioni degli altri, fare emergere le attitudini e potenzialità di ciascuno per giungere ad una sufficiente autonomia e a un approccio di autovalutazione.
- ✓ La comunicazione sarà curata non solo mediante tecniche comunicative, ma anche come modo di porsi e come rispetto dell'identità personale dell'Alunno.

Gli strumenti metodologici adottati nell'ambito relazionale e psicologico sono:

- ascolto attivo
- confronto
- circle-time

Gli strumenti metodologici adottati nell'ambito cognitivo-didattico sono:

- lezione frontale

- lezione supportata da nuove tecnologie
- brainstorming
- visite guidate e viaggi di istruzione
- attività di laboratorio, quale luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare
- attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro
- attività manipolative per lo sviluppo delle capacità operative e creative
- Impiego degli strumenti multimediali e di materiali strutturati
- attività di piccolo gruppo
- Interventi individualizzati e di recupero

L'individualizzazione, come trattamento differenziato degli alunni, è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.

Al fine di garantire una reale integrazione dei soggetti in difficoltà, le attività didattiche sono svolte principalmente nel gruppo classe. Gli alunni in difficoltà seguono i piani programmati per la classe nella sua generalità. Per gli alunni che vivono una situazione di insuccesso, si provvederà alla stesura di **piani personalizzati**, che presuppongono, al termine, prove di verifica individuali.

L'inserimento degli alunni diversabili.

La scuola predispose le condizioni per facilitare l'integrazione e l'inserimento di alunni con disagio e difficoltà di apprendimento, di alunni stranieri e italiani e di alunni diversamente abili. Mediante la collaborazione del personale docente e non docente, essa opera affinché gli alunni diversamente abili possano vivere l'esperienza scolastica in un ambiente sereno che consenta l'acquisizione dell'autonomia, delle abilità relazionali, la maturazione dell'identità personale, lo sviluppo e il potenziamento delle capacità cognitive. Si programmeranno attività didattiche che considerino la situazione di partenza di ciascun alunno e delle potenzialità da sviluppare.

La scuola, inoltre, manterrà frequenti contatti con la famiglia degli allievi e con l'equipe psico-medico-pedagogica del territorio per verificare il percorso e progettare eventuali nuovi interventi. Nel piano di lavoro individualizzato sarà soprattutto precisata la metodologia di lavoro in raccordo con la programmazione della classe, predisponendo adeguate modalità di verifica e di valutazione. L'organizzazione (orari dell'alunno, attività, gruppi, spazi utilizzati, personale impiegato, utilizzo compresenze) terrà conto della norma che garantisce l'istruzione all'interno della classe degli alunni diversabili. Le attività e i momenti fuori dalla classe saranno considerati momenti rigorosamente circoscritti e

previsti in anticipo dal P.E.P. (C.M. 163 del 15/06/88 e successive modifiche e integrazioni).

FINALITÀ

Garantire la qualità dell'Offerta della scuola sul piano degli apprendimenti e delle competenze, nel quadro della formazione integrale della persona.

OBIETTIVI

- Articolare i curricoli in unità di apprendimento.
- Sperimentare percorsi innovativi e di potenziamento, anche di tipo laboratoriale.
- Consolidare la tradizione della scuola primaria nel settore informatico, assicurando costantemente un uso attivo ed efficace delle dotazioni multimediali.
- Proseguire le azioni sperimentali di laboratorio scientifico.

ATTIVITÀ E PROGETTI

- Laboratorio espressivo-manipolativo.
- Progetto "NATALE".
- PON.
- Laboratori di educazione ambientale.
- Biblioteca.
- Giornale.
- Progetto gioco-sport.

6. RISULTATI ATTESI

Dal **Profilo Educativo Culturale e Professionale (Pecup)** contenuto nel D.L. 59 del 19/02/04 è stata estrapolata la seguente sintesi (Descrittori di Competenze e Obiettivi di Apprendimento) che rappresenta quanto un Alunno dovrebbe sapere e saper fare al termine di ogni anno scolastico, grazie anche alle sollecitazioni educative nel frattempo offerte dalle famiglie e dal territorio:

CLASSI PRIME

ITALIANO

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle conversazioni con domande e risposte pertinenti.• Comprende l'argomento e le informazioni principali di discussioni affrontate in classe.• Partecipa a scambi comunicativi in modo positivo e riferisce un pensiero legato al vissuto o a una storia.• Legge e comprende semplici testi, cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa.• Produce semplici testi scritti rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare ad una conversazione intervenendo in modo pertinente.• Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni orali.• Comprendere una storia ascoltata, riferendone il contenuto rispondendo a semplici domande.• Leggere e comprendere il significato globale di semplici testi.• Leggere globalmente e riprodurre parole note.• Riconoscere vocali, consonanti, sillabe, gruppi di suoni dal punto di vista fonico e grafico.• Scrivere sillabe, parole e frasi sotto dettatura rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche progressivamente presentate.• Scrivere autonomamente parole semplici, complesse e le prime frasi.• Riconoscere e rispettare le convenzioni di scrittura.

LINGUA COMUNITARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Saluta e si presenta in lingua inglese.• Segue semplici istruzioni in L2.• Usa strutture per brevi scambi dialogici.• Conosce i nomi dei numeri fino a 10 e i nomi dei principali colori.• Ha acquisito un repertorio lessicale relativo al proprio vissuto (la famiglia, la scuola, gli animali, ecc.).	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere globalmente messaggi orali.• Usare strutture per brevi scambi dialogici.• Identificare il lessico relativo ai saluti, alla presentazione, all'arredo e oggetti scolastici, ai numeri fino a 10, alla famiglia, al cibo, alle parti del corpo, ai principali colori, ad alcuni animali.

STORIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza correttamente alcuni indicatori temporali. • Intuisce il concetto di durata di un evento. • Riconosce la successione in storie lette e/o ascoltate. • Racconta le esperienze vissute utilizzando un'adeguata terminologia temporale. • Colloca avvenimenti vissuti sulla linea del tempo. • Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e ricostruire l'ordine temporale di un evento osservato. • Stabilire un rapporto tra evento e durata. • Riconoscere e rappresentare la sequenza narrativa di brevi storie lette e/o ascoltate o di esperienze vissute. • Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti e riconoscere i rapporti di successione e contemporaneità esistenti tra loro. • Padroneggiare la terminologia relativa al tempo. • Riconoscere la ciclicità regolare dei fenomeni. • Costruire e usare strumenti per misurare il tempo.

GEOGRAFIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nell'ambiente scolastico e negli ambienti di vita quotidiana. • Conosce le funzioni di locali e arredi e le regole di utilizzo degli spazi scolastici. • Conosce i principali indicatori spaziali. • Rappresenta uno spazio conosciuto attraverso mappe e simboli. • Riconosce e mette in relazione elementi e funzioni degli spazi scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la dimensione spaziale degli ambienti interni vissuti quotidianamente. • Scoprire che lo spazio interno della scuola è composto da tanti ambienti con arredi specifici. • Individuare le funzioni dei principali ambienti scolastici. • Descrivere i propri spostamenti utilizzando gli indicatori spaziali. • Compiere percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche. • Osservare uno spazio, riconoscerne gli elementi che lo compongono e rappresentarlo graficamente e/o descriverlo.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi. • Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. • Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.

MATEMATICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Localizza oggetti nello spazio. • Classifica e confronta oggetti diversi tra loro. • Confronta insiemi in base alla loro potenza (più potente- meno potente). • Legge e scrive i numeri naturali sia in cifre sia in parola entro il 20. • Individua la corrispondenza tra numero e quantità. • Conta in senso progressivo e regressivo. • Calcola a livello mentale e scritto, eseguendo operazioni con i numeri naturali entro il 20. • Risolve semplici situazioni problematiche. • Riconosce linee aperte e chiuse. • Riconosce le principali figure del piano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio, sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. • Classificare e confrontare oggetti diversi. • Confrontare insiemi. • Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali. • Riconoscere la corrispondenza tra numero e quantità. • Usare il numero per contare con la voce e mentalmente sia in senso progressivo che regressivo. • Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali. • Comprendere e risolvere situazioni problematiche. • Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. • Rappresentare e denominare correttamente le principali figure del piano.

SCIENZE E TECNOLOGIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli organi di senso e le loro funzioni. • Usa i cinque sensi per esplorare e descrivere oggetti. • Descrive oggetti in base alle caratteristiche dei materiali di cui sono fatti. • Individua proprietà e funzione degli oggetti osservati. • Distingue esseri viventi e cose non viventi. • Percepisce i cambiamenti dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i sensi esterni e gli organi ad essi deputati. • Esplorare oggetti e materiali attraverso le percezioni. • Individuare e descrivere oggetti in base alle proprietà e funzioni osservate. • Riconoscere e discriminare gli esseri viventi e le cose non viventi. • Osservare e interpretare le trasformazioni di tipo stagionale.

CORPO MOVIMENTO SPORT

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e denomina le parti del corpo. • Esplora la realtà circostante attraverso i sensi. • Coordina i propri movimenti naturali nello spazio. • Si muove adattandosi al gruppo nello spazio a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti del corpo. • Riconoscere e verbalizzare differenti percezioni sensoriali, visive, uditive, gustative, tattili, olfattive, cinestetiche. • Sperimentare attività di coordinazione motoria. • Sviluppare gli schemi motori di base. • Comunicare tramite gesti e movimenti.

ARTE E IMMAGINE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende semplici messaggi visivi. • Si esprime attraverso linguaggi figurativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare le principali regole della percezione visiva e gli elementi basilari del linguaggio visivo. • Esprimere emozioni e pensieri in produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate.

MUSICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce le più semplici dimensioni sonore per confrontare e classificare suoni.• Utilizza voce, corpo e oggetti per realizzare giochi musicali.	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, riconoscere e distinguere suoni diversi e identificarne fonte e direzione.• Cogliere il senso di silenzio, suono e rumore.• Discriminare i suoni in base ai loro quattro parametri.• Eseguire canti vocali per imitazione.

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Coglie i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana.	<ul style="list-style-type: none">• Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore.• Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dal Vangelo.• Rappresentare modi diversi di stare bene a scuola, in famiglia e nella comunità religiosa.

CLASSI SECONDE

ITALIANO

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo.• Si esprime oralmente in modo corretto inserendosi nelle situazioni comunicative.• Legge e comprende testi di diverso tipo.• Produce testi scritti di diverso tipo.• Riconosce le regole ortografiche e gli elementi morfologici di base e li usa nell'elaborazione orale e scritta.• Attiva ricerche su vocabolario di parole ed espressioni presenti nei testi.	<ul style="list-style-type: none">• Porsi in modo attivo all'ascolto.• Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite.• Leggere testi descrittivi e narrativi.• Produrre semplici testi descrittivi e regolativi.• Rispettare le principali convenzioni ortografiche.• Conoscere l'ordine alfabetico, comprendendo le lettere straniere.• Arricchire il lessico.

LINGUA COMUNITARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e risponde ai saluti e a strutture relative a informazioni personali.• Comprende ed esegue istruzioni.• Ascolta e ripete filastrocche e brevi storie.• Conosce, formula semplici domande e fornisce risposte sui colori, gli oggetti scolastici, i giocattoli, i nomi dei numeri fino a 20, gli animali.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere istruzioni e strutture relative a informazioni personali e saper rispondere seguendo un modello dato.• Ascoltare e ripetere brevi filastrocche.• Comprendere il lessico e semplici strutture linguistiche relative ai colori, agli oggetti scolastici, ai giocattoli, ai nomi dei numeri fino a 20, agli animali.

STORIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Effettua semplici ricostruzioni dell'ambiente di vita utilizzando le fonti storiche.	<ul style="list-style-type: none">• Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione.• Riordinare gli eventi in successione logica e ciclica.

GEOGRAFIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Sa orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali e temporali.	<ul style="list-style-type: none">• Localizzare elementi nello spazio prendendo come riferimento se stessi.• Localizzare elementi nello spazio prendendo come riferimento altre persone o oggetti.• Usare correttamente gli indicatori spaziali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Comprende alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.• Percepisce la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none">• Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.• Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.• Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.• Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.

MATEMATICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Conosce la struttura del numero.• Riconosce, rappresenta e risolve problemi• Raccoglie, classifica, organizza dati e riconosce le situazioni di certezza e incertezza	<ul style="list-style-type: none">• Saper raggruppare per gruppi.• Costruire e denominare i numeri in base dieci entro la quinta decina.• Eseguire addizioni e sottrazioni scritte e orali.• Analizzare una situazione problematica sapendone individuare i dati, l'obiettivo da raggiungere e la strategia di soluzione.• Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni corrette.• Disegnare e denominare alcune fondamentali figure piane, individuando alcuni elementi significativi.

SCIENZE E TECNOLOGIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Conosce e descrive il mondo animale e vegetale.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le parti di una pianta e relative funzioni.• Riconoscere piante sempreverdi e a foglie caduche.• Comprendere le trasformazioni fisiche e chimiche che intervengono nel processo di trasformazione dall'uva al vino.

CORPO MOVIMENTO SPORT

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggia efficacemente gli aspetti coordinativi oculo manuali e oculo podalici.• Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none">• Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo.• Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e i compagni spazi ed attrezzature.

ARTE E IMMAGINE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Conosce e padroneggia gli elementi del linguaggio visivo.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: i colori.• Superare gli stereotipi sia del colore che delle forme.

MUSICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Esegue per imitazione, semplici brani e canti, individualmente e/o in gruppo.	<ul style="list-style-type: none">• Inventare ed eseguire sequenze sonore usando la voce, gli oggetti di uso comune e i diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico.

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce nell'origine del mondo e dell'uomo il Cristianesimo.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere, attraverso il racconto della Bibbia, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.

CLASSI TERZE

ITALIANO

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa ed interviene adeguatamente ad una conversazione per chiedere, dare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista. • Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico. • Comprende il contenuto dei testi ascoltati, riconoscendone la funzione e individuando gli elementi essenziali e il senso globale. • Legge testi ad alta voce o silenziosamente e ne coglie il senso globale e le informazioni essenziali. • Scrive testi di vario tipo legati a situazioni quotidiane. • Riconosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche. • Individua ed utilizza adeguatamente le principali regole morfo-sintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ed intervenire adeguatamente in una conversazione. • Raccontare oralmente un vissuto, una storia fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico. • Comprendere il contenuto di testi ascoltati. • Leggere testi ad alta voce e in modo silenzioso. • Scrivere testi di diverso tipo. • Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche. • Individuare ed utilizzare correttamente le principali regole morfo-sintattiche.

LINGUA COMUNITARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e risponde in forma completa e pertinente su argomenti di ambito familiare. • Conosce l'alfabeto inglese, i vocaboli relativi ai nomi dei numeri fino a 50 e alcune forme geometriche. • Descrive ambienti della casa e usa in modo appropriato i localizzatori spaziali. • Conosce alcuni aspetti culturali del Regno Unito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rispondere in modo appropriato su argomenti di ambito familiare. • Conoscere l'alfabeto inglese, i numeri fino a 50 e alcune forme geometriche. • Descrivere ambienti familiari e saperli localizzare nello spazio. • Conoscere alcuni aspetti culturali del Regno Unito.

STORIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza gli indicatori temporali per orientarsi nel tempo. • Conosce e utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Colloca nel tempo fatti storici in base al sistema convenzionale. • Legge e ricava informazioni storiche da elementi informativi. • Classifica e organizza informazioni storiche in schemi di sintesi. • Riconosce e descrive contesti di vita preistorici individuando mutamenti e permanenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'uso degli indicatori per orientarsi nel tempo vissuto quotidianamente. • Conoscere e utilizzare gli strumenti convenzionali per misurare il tempo. • Utilizzare la linea del tempo per collocare eventi in successione. • Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Elaborare schemi di sintesi per classificare ed organizzare eventi storici. • Descrivere aspetti di vita quotidiana del Paleolitico e del Neolitico e individuare analogie e differenze.

GEOGRAFIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio attraverso punti di riferimento corporei e astronomici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali per rappresentare oggetti da diversi punti di vista. • Utilizzare i punti cardinali.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici, caratteristici di ambienti diversi. • Usa in modo sempre più autonomo il linguaggio specifico della disciplina. • Esplora il territorio attraverso l'esplorazione diretta e indiretta. • Rappresenta schematicamente ambienti e percorsi vissuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e classificare gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. • Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando la terminologia appropriata. • Esplorare il territorio attraverso l'osservazione diretta e indiretta. • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti, ambienti noti (pianta dell'aula, del cortile della scuola, ecc.). • Rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • Percepisce la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti essenziali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi. • Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. • Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.

MATEMATICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore posizionale delle cifre nella scrittura in base 10. • Rappresenta, ordina e confronta i numeri naturali entro il migliaio. • Esegue operazioni entro il migliaio con diverse tecniche e rappresentazioni. • Comprende, analizza e risolve un problema, giustificando le operazioni eseguite e la strategia adottata. • Riconosce e denomina correttamente le principali figure del piano e dello spazio. • Disegna, denomina e descrive triangoli e quadrilateri. • Conosce ed utilizza correttamente le unità di misura convenzionali di lunghezza, peso e capacità. • Classifica in base ad una o più proprietà e realizza adeguate rappresentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella scrittura in base 10 il valore posizionale delle cifre. • Rappresentare, confrontare ed ordinare i numeri naturali entro il migliaio. • Eeguire operazioni entro il migliaio, usando diverse rappresentazioni. • Comprendere, analizzare e risolvere un problema, giustificando le operazioni eseguite e la strategia adottata. • Riconoscere e denominare correttamente le principali figure del piano e dello spazio. • Rappresentare, denominare e descrivere triangoli e quadrilateri. • Conoscere ed usare le unità di misura convenzionali di lunghezza, peso e capacità. • Classificare in base ad una o più proprietà e realizzare adeguate rappresentazioni.

SCIENZE E TECNOLOGIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e descrive i fenomeni proposti nei loro aspetti più evidenti. • Sa esprimere le proprie riflessioni su osservazioni effettuate. • Conosce alcune modalità per rappresentare i dati di un'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere i fenomeni proposti nei loro aspetti più evidenti. • Esprimere le proprie riflessioni su osservazioni effettuate. • Conoscere alcune modalità per rappresentare i dati di un'esperienza.

CORPO MOVIMENTO SPORT

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Usa il corpo, orientandosi nello spazio, in relazione a sé e agli altri, nel rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientare correttamente il proprio corpo nello spazio, in relazione a sé e agli altri, rispettando le regole.

ARTE E IMMAGINE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza i colori, lo spazio grafico e l'orientamento. • Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo per esprimere sensazioni e sentimenti. • Conosce il linguaggio del fumetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e sperimentare le potenzialità del colore. • Usare lo spazio come elemento del linguaggio visivo. • Analizzare gli aspetti comunicazionali del colore. • Produrre messaggi attraverso il linguaggio del fumetto (segni, simboli, nuvolette, ecc.).

MUSICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Produce e riconosce diversi tipi di suono. • Riconosce i valori espressivi della musica e sa tradurli in azioni motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e riconoscere suoni. • Saper riconoscere i valori espressivi della musica e tradurli in azioni motorie.

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce come le Persone si sono “immaginate” la “Creazione del Mondo”, Opera di Dio e come è “nata la Terra”. • Interpreta i Racconti Mitologici, prima della Venuta di Gesù, “luce del mondo”. • Comprende le differenze e somiglianze esistenti tra alcuni brani mitologici con quelli raccontati nel testo sacro della Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare osservare come le Persone si sono “immaginate” la “Creazione del Mondo”, Opera di Dio e come è “nata la Terra”. • Fornire la chiave per saper interpretare i Racconti Mitologici, prima della Venuta di Gesù, “luce del mondo”. • Comprendere le differenze e somiglianze esistenti tra alcuni brani mitologici con quelli raccontati nel testo sacro della Bibbia.

CLASSI QUARTE

ITALIANO

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli. • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. 	<p><i>Ascoltare e parlare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo conversazione, discussione) rispettando i turni di parola ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). <p><i>Leggere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suono delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. <p><i>Scrivere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute di altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche racconti brevi, poesie). • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. <p><i>Riflettere sulla lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). • Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). • Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. • Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. • Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.

LINGUA COMUNITARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Comunica in modo comprensibile e scrive brevi messaggi e/o frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici relative a preferenze alimentari, al tempo atmosferico, rilevando diversità culturali in relazione a condizioni climatiche alle principali azioni quotidiane alle materie che si studiano a scuola. • Riconosce il nome dei numeri fino a 100. Chiede e riferisce l'ora. 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare il lessico relativo ai gruppi alimentari. Interagire verbalmente con i compagni e l'insegnante. • Ascoltare e comprendere il contenuto globale di un testo, tematico, descrivere il tempo atmosferico. • Fornire informazioni relative alle azioni quotidiane, alle materie che si studiano a scuola. • Memorizzare, riconoscere e utilizzare in situazioni i numeri fino a 100. • Chiedere e riferire l'ora.

STORIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica. • Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. • Sa raccontare i fatti studiati. 	<p><i>Uso dei documenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. <p><i>Strumenti concettuali e conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p><i>Produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non. • Elaborare in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti studiati.

GEOGRAFIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. 	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. <p><i>Territorio e regione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><i>Dignità umana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti familiari e sociali. <p><i>Identità e appartenenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura ecc.) per migliorare lo «star bene» proprio e altrui. • Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità per raggiungere un «pieno sviluppo della persona umana». • Conoscere quali compiti ha la Repubblica circa il raggiungimento dello sviluppo della persona umana. • Sviluppare una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza. • Conoscere i gruppi sociali che si formano per scopi diversi (art. 2 della Costituzione). • Comprendere la distinzione tra Repubblica e Stato e alcune sue conseguenze.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><i>Alterità e relazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo fra generazioni. • Riconosce ruoli e funzioni diverse nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola-famiglia. • Distingue i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri. • Accetta e accoglie le diversità, comprendendone le ragioni. • Cura il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e offensive. <p><i>Partecipazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.); • Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire atteggiamenti di rispetto del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione. • Conoscere e rispettare le più elementari norme che regolano la circolazione. • Conoscere e rispettare la segnaletica stradale. • Conoscere e rispettare le norme di igiene e di profilassi delle malattie.

MATEMATICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. • Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. • Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. 	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri fino 999 999 con particolare attenzione al valore posizionale delle cifre. • Acquisire il concetto di frazione e la corrispondente rappresentazione simbolica. • Determinare la frazione complementare di una frazione data. • Confrontare e ordinare frazioni. • Distinguere le frazioni propria, impropria, apparente, Calcolare la frazione di un numero dato. • Riconoscere e denominare frazioni decimali. • Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri decimali, con particolare attenzione al valore posizionale delle cifre. • Eseguire calcoli mentali applicando le proprietà delle operazioni. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi. • Comprendere il cambiamento di valore posizionale delle cifre nella moltiplicazione e nella divisione per 10,100,1000 con numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali. • Utilizzare frazioni, numeri interi e numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni “è più probabile”, “è meno probabile” e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, classificare angoli e misurare ampiezze angolari con il goniometro. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Costruire e utilizzare modelli materiali nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Acquisire il concetto di superficie. • Riconoscere figure simmetriche, ruotate e traslate. • Determinare il perimetro di una figura e misurarlo con misure convenzionali. • Determinare l'area di quadrilateri e triangoli e di altre figure per scomposizione. • Risolvere problemi geometrici. <p><i>Relazioni, problemi, misure, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Risolvere problemi mediante espressioni. • Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree e usarle per effettuare misure e stime. • Acquisire i concetti di peso lordo, peso netto, tara. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCIENZE E TECNOLOGIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. • Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente. • Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. • È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. • Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, progettuale. 	<p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il metodo di studio scientifico attraverso le sue diverse fasi concettuali e sperimentali. • Eseguire semplici esperimenti inerenti gli argomenti di studio e/o situazioni esperienziale. • Analizzare i vari passaggi di stato della materia soprattutto in relazione al ciclo dell'acqua. • Acquisire, anche attraverso attività sperimentali le più significative concettualità inerenti il calore e la temperatura con particolare riferimento alle modalità di trasmissione. • Acquisire le caratteristiche fondamentali dell'aria: composizione, proprietà, funzioni. • Conoscere la composizione e la funzione dell'atmosfera e dei venti. • Conoscere le varie parti che compongono il suolo e loro caratteristiche. • Esporre in modo esauriente gli argomenti di studio e le attività sperimentali svolte, utilizzando il linguaggio specifico. <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le osservazioni e le sperimentazioni utilizzando gli strumenti più opportuni conoscendone il funzionamento e le finalità. • Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. • Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante. • Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche). • Individuare la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) e dei loro comportamenti (differenze somiglianze tra piante, animali, funghi e batteri). • Accedere alla classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità. <p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare piante e animali in merito alle medesime funzioni vitali che svolgono. • Indagare le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche confrontando diversi animali appartenenti a gruppi diversi, quali vermi, insetti, anfibi, ecc). • Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p><i>Interpretare il mondo fatto dall'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. • Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. • Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. • Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto. • Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. • Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli. • Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità. • Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

CORPO MOVIMENTO SPORT

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno di varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. 	<p><i>Il corpo e le funzioni senso-percettive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. <p><i>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p><i>Sicurezza, prevenzione, salute e benessere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

ARTE E IMMAGINE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte). • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. 	<p><i>Percettivo visivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. <p><i>Leggere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo. • Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. • Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione. <p><i>Produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.

MUSICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare anche se stesso e gli altri. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale. • Sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività. • Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale. • Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. • Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo. <p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

CLASSI QUINTE

ITALIANO

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti, informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. 	<p><i>Ascoltare e parlare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. <p><i>Leggere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p><i>Scrivere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. <p><i>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. <p><i>Riflettere sulla lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). • Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). • Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. • Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. • Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.

LINGUA COMUNITARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende indicazioni stradali. • Trova informazioni in un testo. • Scrive brevi descrizioni di oggetti o persone. • Scrive una breve presentazione di se stesso. • Parla dei propri interessi e delle proprie abilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire provenienza e nazionalità. • Chiedere e dare informazioni. • Descrivere fisicamente le persone o gli oggetti usando un lessico appropriato. • Descrivere sentimenti e stati d'animo usando un lessico appropriato. • Riconoscere e usare saluti formali. • Descrivere abilità personali usando il verbo can alla forma affermativa, interrogativa, negativa. • Usare il lessico appropriato per descrivere il carattere delle persone. • Usare formule di apprezzamento.

STORIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza adeguatamente i termini specifici del linguaggio della disciplina. • Conosce le parole chiave che caratterizzano una civiltà. • Conosce gli aspetti fondamentali della storia delle antiche civiltà (Fenici, Ebrei, Cretesi, Micenei, Greci, Mesopotamia, Egitto, India, Cina). • Conosce le tappe fondamentali della civiltà romana dalle origini alla crisi alla dissoluzione dell'impero. • Mette in relazione le civiltà con il patrimonio culturale: la nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo. 	<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. <p><i>Uso dei documenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti in un territorio. <p><i>Strumenti concettuali e conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. • Operare confronti tra i quadri di civiltà elaborati per individuare mutamenti e permanenze. • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistica e non. • Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.

GEOGRAFIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere e riprodurre diversi tipi di rappresentazione cartografica: pianta, mappa, carta tematica, carta fisica e politica. • Conosce e utilizza la riduzione in scala. • Sa interpretare le rappresentazioni grafiche e in tabella relative ai dati geografici. • Conosce i principali aspetti morfologici e idrografici del territorio nazionale. • Conosce le caratteristiche essenziali degli ambienti climatici. • Comprende l'importanza dello spazio economico in relazione alla risorse del territorio. • Riconosce gli elementi fisici e gli elementi antropici dei diversi paesaggi del territorio nazionale. • Utilizza consapevolmente il concetto di confine e conosce gli aspetti essenziali delle regioni italiane. • Riconosce i più importanti elementi fisici e antropici dell'Italia. 	<p><i>Linguaggio della geografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi principali dei paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. <p><i>Regione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo allo studio del contesto italiano. <p><i>Territorio e regione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la suddivisione dello Stato italiano in regioni politicoamministrative e localizzare le regioni all'interno del territorio italiano. • Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti. • Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di cittadinanza e i vari tipi di cittadinanza. • Conosce i simboli dell'identità nazionale: bandiera e inno. • Riconosce i principali aspetti delle istituzioni centrali e le istituzioni locali. • Conosce l'organizzazione e il funzionamento delle amministrazioni locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere gradualmente consapevolezza del mondo circostante, partendo da ciò che si conosce del proprio ambiente e allargando il proprio punto di vista per giungere alla scoperta dei diritti-doveri del cittadino. • Manifestare le esigenze personali in forme corrette e argomentate.

MATEMATICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Sa effettuare calcoli orali e scritti con i numeri naturali, decimali e razionali per conoscere e interpretare la realtà con maggiore sicurezza. • Conosce le proprietà delle figure geometriche piane e solide e opera con esse in contesti diversi. • Risolve problemi di carattere geometrico. • Utilizza i sistemi convenzionali per misurare realtà diverse. • Sa mettere in relazione fatti e dati per rappresentare e risolvere situazioni problematiche di diverso tipo mediante l'uso delle misurazioni • Utilizzare sistemi convenzionali di lunghezza, peso e capacità per le misurazioni. • Utilizza i sistemi convenzionali per misurare realtà diverse. • Sa mettere in relazione fatti e dati per rappresentare e risolvere situazioni problematiche di diverso tipo mediante l'uso delle misurazioni • Sa utilizzare dati per rappresentare simbolicamente la realtà anche attraverso l'utilizzo di grafici. • Sa risolvere situazioni problematiche usando strategie diverse. • Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi. • Affronta, elabora e risolve problemi sulle frazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali, decimali e relativi. • Eseguire le quattro operazioni. • Confrontare e ordinare i vari tipi di frazioni. • Costruire e disegnare le principali figure geometriche piane e solide. • Conoscere le caratteristiche fondamentali di figure geometriche e solide quali altezze, diagonali e assi di simmetria. • Calcolare perimetri, aree e volumi. • Utilizzare sistemi convenzionali di lunghezza, peso e capacità per le misurazioni. • Fare previsioni sulla realtà attraverso i dati e l'analisi della realtà. • Risolvere situazioni problematiche attraverso l'analisi del testo e dei dati.

SCIENZE E TECNOLOGIA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i vari organi del corpo umano e la loro funzione, utilizzando la terminologia appropriata. • Sa valutare e riconoscere gli elementi costitutivi della luce e del suono. • Analizza e descrive fenomeni individuandone le manifestazioni più significative. • Formula ipotesi e previsioni e propone soluzioni operative argomentando scelte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la struttura della cellula e conoscere le parti e gli organi del corpo umano. • Riconoscere le caratteristiche della luce e del suono. • Analizzare e descrivere fenomeni. • Formulare ipotesi e previsioni.

CORPO MOVIMENTO SPORT

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Sa coordinare schemi motori e posturali per padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse e funzionali a muoversi nell'ambiente. • Partecipa attivamente a giochi sportivi non organizzati, per sperimentare la cooperazione nel gruppo ed imparare ad accettare la sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli schemi motori di base in successione in interazione fra loro. • Vivere con il corpo alcuni tipi di relazione con l'altro. • Utilizzare il corpo per esprimere emozioni, sensazioni vissuti in modo personale e creativo. • Utilizzare efficacemente le abilità motorie funzionali all'esperienza di gioco e sportivamente cooperare nel gruppo interagendo positivamente con gli altri. • Rispettare le regole nelle attività ludico-sportive. • Utilizzare adeguatamente i materiali e le attrezzature presenti in palestra.

ARTE E IMMAGINE

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. • Esprime sensazioni, emozioni e pensieri attraverso il linguaggio delle arti visive. • Utilizza e ricerca strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche. • Osserva, manipola, rielabora e associa codici, tecniche e materiali diversi fra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare gli elementi basilari del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. • Considerare diversi elementi visivi nel comporre un collage e i relativi significati comunicativi. • Sperimentare le possibilità espressive dei materiali e dei colori. • Combinare materiali alimentari per creare immagini. • Utilizzare tecniche e grafiche pittoriche differenti. • Manipolare materiali plastici diversi a fini espressivi. • Sperimentare le diverse possibilità espressive di un elemento.

MUSICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Individua i valori espressivi delle varie musiche ascoltate e li interpreta con i diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere vari tipi di musica: etnica, popolare legata ai cicli stagionali, leggera, classica e d'intrattenimento.

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Sa che il peccato è la scelta del no alla legge di Dio. • Sa che Gesù ha scelto la povertà e i poveri. • Scopre che le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio d'amore e di pace. • Scopre l'importanza della scelta personale di un progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che siamo stati creati liberi di scegliere, ma anche responsabili delle nostre scelte. • Scoprire, leggendo la Bibbia, il significato e la conseguenza della rottura dell'amicizia con Dio da parte di Adamo ed Eva. • Comprendere che l'incarnazione del Figlio di Dio può avvenire grazie alla risposta positiva di Maria e Giuseppe. • Comprendere i motivi della scelta di Gesù di nascere povero tra i poveri. • Scoprire come e quando Dio manda i suoi messaggi attraverso la natura, le persone, gli avvenimenti e coglierne il significato.

7. LA CONTINUITÀ EDUCATIVA: PROPOSTE OPERATIVE

La continuità, quale strumento per il rispetto delle dinamiche di sviluppo psicologiche, nonché mezzo per il recupero dello svantaggio e della promozione dell'alunno, è già da tempo cultura della scuola codificata a livello normativo (C.M. n° 339/92, CM n° 85 del 03/12/2004 e CM n° 84 del 10/11/2005). Nell'impianto della "Riforma" ha trovato finalmente dignità istituzionale una prassi da sempre in uso presso la nostra Scuola: la continuità verticale. Ad una visione parcellizzata dell'itinerario educativo si va sempre più contrapponendo la considerazione del processo educativo in termini di "continuità", al fine di valorizzare le competenze già acquisite dal bambino nella sua "storia scolastica".

La nostra idea di continuità è assai diversa dalla mera prosecuzione del metodo e dell'organizzazione tra i vari gradi di scuola e pone l'attenzione sui soggetti dell'apprendere: gli alunni. Per noi la continuità è la prosecuzione dell'educazione, scandita secondo i ritmi dell'apprendere, che sono propri di ogni persona; significa garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidirezionale dei soggetti i quali, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruiscono la propria particolare identità.

Alla luce della L. 53/2003, sono stati individuati i seguenti strumenti e modalità di lavoro che consentiranno il coordinamento tra i tre ordini di scuola:

A) Compilazione e trasmissione, al momento del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, del "documento-griglie" di valutazione, contenente informazioni relative:

- alle abilità conseguite
- al livello di maturazione raggiunto dal bambino al termine della scuola dell'infanzia.

Tali informazioni, agevoleranno la formazione di classi prime eterogenee e la programmazione di curricoli che tengano conto delle esperienze già compiute e delle competenze già acquisite dall'alunno.

B) Elaborazione di progetti-continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria, scuola primaria/ scuola secondaria di I grado e di attività didattiche consequenziali per le classi-ponte. Ciò sarà possibile attuando una "didattica per laboratori".

C) Realizzazione di iniziative culturali comuni, scambi di visite per il superamento dei vissuti di difficoltà e ansia degli alunni nel momento del passaggio alla scuola di grado superiore.

Le condizioni per rendere possibile tale coordinamento saranno:

- incontri e scambi tra insegnanti delle diverse scuole per favorire una maggiore "comunicazione"

- conoscenza reciproca, problematizzazione e armonizzazione delle strategie didattiche e degli stili educativi
- incontri scuola-famiglia per una più ampia conoscenza del vissuto extrascolastico dell'alunno e un maggiore coinvolgimento nell'azione educativa della scuola.

Per realizzare concretamente la *Continuità scuola-famiglia*, i genitori saranno costantemente sollecitati a sostenere le diverse iniziative proposte dalla scuola; ad apportare contributi, con suggerimenti ed integrazioni, all'Offerta Formativa; ad esprimere pareri e avanzare proposte; a collaborare attivamente ai progetti e alle attività di laboratorio.

Si ritiene che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale, essendo la scuola il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso.

Ai colloqui individuali si attribuisce una primaria funzione per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico. Per quanto riguarda gli alunni diversabili, la C.M. 11 / 88 già prevedeva rapporti tra docenti di sostegno dei diversi ordini e gradi di scuola per lo scambio di informazioni sui singoli casi.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE ALUNNI

Le attività di verifica-valutazione hanno lo scopo di accertare le *competenze* acquisite, previste nel *piano di studio*, in sintonia con i traguardi e le finalità del *Piano dell'Offerta Formativa*. Con l'attuazione della *Riforma scolastica* (D.lgt. n. 59 del 19.2.2004), si ribadisce il valore formativo della valutazione in quanto momento imprescindibile dell'azione collegiale degli insegnanti, che sono chiamati a definire in modo esplicito gli itinerari formativi ed a rilevare sistematicamente la qualità dei processi attivati per documentare e comunicare in modo chiaro, semplice, oggettivo e leggibile, ai soggetti interessati, l'operato della scuola. Essa è intesa come sostegno per gli allievi e come guida per i docenti per modificare, ove necessario, obiettivi e metodi. A tal fine, riveste diverse funzioni:

Funzione diagnostica, nelle fasi di valutazione della situazione di partenza. In queste fasi l'obiettivo principale è quello di individuare con precisione quali sono le conoscenze e le competenze di ogni allievo e in quale grado egli le padroneggi.

Funzione formativa, che prevede un percorso scandito da Unità di Apprendimento. Sarà verificata con prove (scritte, orali e pratico - operative; strutturate e semi-strutturate; soggettive ed oggettive) e con l'eventuale diversificazione delle attività di consolidamento e di recupero.

Funzione orientativa, il cui fine è far emergere e valorizzare gli interessi e le attitudini di ogni allievo.

Funzione sommativa, intesa come fase finale di tutto il processo educativo. Quindi, per la scuola rappresenta la verifica delle strategie didattiche messe in atto. L'informazione che si ottiene da tale valutazione serve alla scuola per l'orientamento della programmazione futura.

Tiene conto di: situazione di partenza, difficoltà di natura personale o sociale, ritmi di apprendimento, impegno, interesse e partecipazione alle attività, metodo di lavoro, progresso in relazione agli obiettivi formativi, acquisizione delle conoscenze e delle abilità, maturazione di competenze personali.

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli indicatori di valutazione definiscono le competenze cognitive, concettuali, operative che consentono un approccio organico al sapere e, in quanto tali, si riferiscono non tanto a contenuti specifici delle conoscenze (nozioni), quanto alle operazioni mentali attraverso le quali si costruiscono le specializzazioni disciplinari.

Le **metodologie** e gli **strumenti** per la raccolta delle informazioni comprendono:

- Osservazioni sistematiche
- Prove oggettive

- Questionari

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA sono:

- Registro di sezione;
- Fascicolo personale comprendente la scheda aggiornata in riferimento alle “aree di apprendimento”. In essa è formulato un giudizio discorsivo; disegni e prodotti significativi; sintesi globale.
- *Griglie delle competenze individuali* (per gli alunni di 5 anni).

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA sono:

- Registro di classe;
- Giornale del Professore;
- Agenda di programmazione;
- Scheda di valutazione quadrimestrale.

9. VALUTAZIONE DI SISTEMA

Il **Piano dell'Offerta Formativa** sarà oggetto di periodiche valutazioni da parte dell'insegnante incaricata a svolgere la Funzione Strumentale relativa al coordinamento del piano stesso. Pertanto, sarà realizzato un sistema di autovalutazione del servizio scolastico erogato dall'Istituto. Esso servirà per verificare se il Piano dell'Offerta Formativa e l'offerta scolastica rispondono alle aspettative degli alunni, dei docenti, del personale ATA e dei genitori e per facilitare il processo di cambiamento/miglioramento dell'organizzazione scolastica e del P.O.F., adeguandolo al contesto in cui la nostra scuola si trova ad operare. L'autovalutazione avverrà con il coinvolgimento di più soggetti.

Le verifiche saranno effettuate mediante questionari distribuiti a tutto il personale della scuola (docenti, non docenti, alunni) ed ai genitori degli alunni e accerteranno il grado di soddisfazione delle famiglie per l'offerta formativa. Verrà inoltre rilevato il gradimento degli alunni, relativamente alla partecipazione ai singoli progetti. Con un questionario destinato ai docenti, si farà il monitoraggio sulla ricaduta didattica nelle attività curricolari delle singole azioni progettuali e, in termini complessivi, il livello di soddisfazione riguardo all'intera offerta formativa ed al funzionamento della scuola.

L'esito di tali indagini ed il grado di raggiungimento dei risultati attesi, indicati nel paragrafo precedente, saranno esaminati nel collegio conclusivo di giugno, allo scopo di confermare o variare l'offerta dell'anno scolastico successivo.

I questionari saranno compilati in maniera rigorosamente individuale ed anonima e riconsegnati alla F.S. dell'area 1- POF, che avrà cura di tabulare i dati del monitoraggio. Dovrà, altresì, comunicare i risultati finali dell'indagine: osservazioni, difficoltà riscontrate, proposte avanzate, per avviare un dibattito nella sede collegiale del mese di giugno, sugli eventuali cambiamenti da apportare all'organizzazione scolastica ed al P.O.F.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

IL _____ / _____ / _____